

Spesa dei fondi Ue ferma al 47%: serve uno sprint per 29,7 miliardi residui

scritto da Fabiana Capasso | Maggio 19, 2021

[articoli_19 maggio 2021 30](#)

Prestiti, con taglio delle garanzie rischio stretta sul credito

scritto da Fabiana Capasso | Maggio 19, 2021

[articoli_19 maggio 2021 32](#)

Horizon vara un acceleratore per l'innovazione delle Pmi

scritto da Fabiana Capasso | Maggio 19, 2021

[articoli_19 maggio 2021 34](#)

Innovazione es sostenibilità, un Made in Italy poco noto

scritto da Fabiana Capasso | Maggio 19, 2021

[articoli_19 maggio 2021 36](#)

Logistica, firmato il contratto di lavoro per 1 milione di addetti

scritto da Fabiana Capasso | Maggio 19, 2021

[articoli_19 maggio 2021 39](#)

L'allarme del mondo dell'acciaio "Senza rottame filiere a rischio"

scritto da Fabiana Capasso | Maggio 19, 2021

[articoli_19 maggio 2021 41](#)

Pacchetto Ue per armonizzare la tassazione delle imprese

scritto da Fabiana Capasso | Maggio 19, 2021

[articoli_19_maggio_2021_43](#)

EGITTO – NUOVE PROCEDURE PER L'IMPORT

scritto da Monica De Carluccio | Maggio 19, 2021

Dal 1° aprile 2021 la dogana egiziana ha dato avvio – in via sperimentale – al nuovo sistema doganale ACI (Advanced Cargo Information System) che ha l'obiettivo di accorciare i tempi dello sdoganamento delle merci attraverso la telematizzazione delle procedure per l'ingresso, evitando la congestione dei traffici presso i porti di destinazione.

Inoltre, l'ACI fungerà da “sportello unico” doganale, collegando tutti i porti terrestri, marittimi e aerei con una piattaforma elettronica.

Tale fase “pilota” si concluderà a fine giugno 2021 e dal 1° luglio 2021 la procedura diverrà obbligatoria per tutte le aziende esportatrici nel mercato egiziano.

Il nuovo sistema prevede alcuni obblighi in carico sia all'esportatore sia all'importatore (o suo agente o spedizioniere), specificati nella nota allegata.

Si allega altresì il documento predisposto da Ice Cairo sulle modalità di esportazione in Egitto.

Gli uffici Ice del Cairo restano a disposizione per eventuali chiarimenti: ilcairo@ice.it

PRIVACY: EMERGENZA COVID-19: I DOCUMENTI DEL GARANTE PRIVACY SULLA VACCINAZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO E SUL RUOLO DEL MEDICO COMPETENTE

scritto da Maria Rosaria Zappile | Maggio 19, 2021

Informiamo che, il Garante privacy ha adottato:

- **il documento di indirizzo sulla vaccinazione anti COVID-19 nei luoghi di lavoro**, che fornisce indicazioni sui trattamenti dei dati personali connessi all'attuazione del *Protocollo nazionale per la realizzazione dei piani aziendali finalizzati all'attivazione di punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro*, firmato il 6 aprile scorso dal Governo, da Confindustria e dalle altre parti sociali

(<https://www.garanteprivacy.it/documents/10160/0/Documento+di+indirizzo+-+Vaccinazione+nei+luoghi+di+lavoro+indicazioni+generali+per+il+trattamento+dei+dati+personali.pdf/6c626cd4-a43a-99b9-507c-ac9e048b8a61?version=3.0>);

- **il documento sul ruolo del medico competente in materia di sicurezza sul luogo di lavoro**, che fornisce indicazioni generali sul ruolo del medico competente in

materia di sicurezza sul luogo di lavoro, anche con riferimento al contesto emergenziale

(<https://www.garanteprivacy.it/documents/10160/0/Protezione+dei+dati+-+Il+ruolo+del+medico+competente+in+materia+di+sicurezza+sul+luogo+di+lavoro%2C+anche+con+riferimento+al+contesto+emergenziale.pdf/fe487e16-22e4-cd37-ebab-42cef008e5bc?version=3.0>).

Entrambi i documenti mirano a indirizzare le imprese in merito ai trattamenti dei dati personali dei lavoratori, delineando le operazioni consentite e i relativi ambiti.

L'approccio seguito dall'Autorità risulta molto rigoroso: in entrambi i documenti, è stato confermato il divieto per il datore di lavoro di raccogliere informazioni in merito a tutti gli aspetti relativi alla vaccinazione anti COVID-19 dei lavoratori, ivi compresa l'adesione (o meno) alla campagna vaccinale, alla avvenuta somministrazione (o meno) del vaccino e ad altri dati relativi alle condizioni di salute.

Gli indirizzi forniti dal Garante privacy non consentono alle imprese di svolgere alcun trattamento di dati personali ai fini dell'attuazione del citato Protocollo: ogni trattamento è rimesso al medico competente o ad altro personale sanitario appositamente individuato. Tale impianto non tiene conto delle istanze e delle posizioni che, nelle scorse settimane, Confindustria ha rappresentato all'Autorità.

In allegato, una nota illustrativa dei due documenti.

[Emergenza COVID – Documenti del Garante privacy](#)

Area Servizi alle Imprese

Mariarosaria Zappile,
089.200842(m.zappile@confindustria.sa.it)

Relazioni Industriali

